

## ART:21 - SYSTEMS

Stati Uniti, 2009, 54', inglese

REGIA Susan Sollins

FOTOGRAFIA Robert Elfstrom, Ian Serfontein, Joel Shapiro,

Martial Barrault, Richard Kane, Richard Numeroff

MONTAGGIO Lizzie Donahue

MUSICA Peter Foley

PRODUZIONE Art21, Inc.



**Susan Sollins**, fondatrice e direttrice di *Art21*, nonché curatrice della serie *Art:21 - Arte del XXI secolo* è nota per le sue innovazioni nel campo della programmazione televisiva e come curatrice e consulente di numerose istituzioni museali. È stata co-fondatrice e direttrice dell'Independent Curators International (ICI), un'organizzazione no-profit che organizza e promuove mostre itineranti di arte contemporanea a livello nazionale ed internazionale che, durante la sua gestione, ha organizzato ben settantacinque mostre internazionali con oltre 1700 artisti nei più significativi spazi degli Stati Uniti, d'Europa, Canada e Messico. Nei primi anni della sua carriera è stata curatrice dello Smithsonian's American Art Museum. Inoltre, come moglie del compositore Earle Brown, ha svolto per molti anni un ruolo attivo anche nel mondo della musica contemporanea.

Il film presenta quattro artisti che realizzano complessi progetti attraverso azioni di appropriazione o di accumulazione. **Julie Mehretu** è una pittrice etiope-americana. La telecamera l'ha ripresa a Berlino, dove ha preso temporaneamente uno studio per realizzare un enorme dipinto. Carismatico maestro di numerosi artisti, **John Baldessari** integra nei suoi lavori elementi di fotografia, pittura e scrittura. L'artista americano crea giustapposizioni visive per associare immagini e parole e per mettere in discussione il loro significato. **Kimsooja** è un'artista coreana che vive e lavora tra gli Stati Uniti e Parigi. Realizza installazioni, performance e video ambientati in sovraffollate realtà urbane o in isolati contesti rurali, usando spesso il proprio corpo. Applicando strategie di produzione di massa ad oggetti fatti a mano, **Allan McCollum** si interroga sul significato dell'unicità dell'opera d'arte in contrapposizione ai prodotti di massa in una società fortemente condizionata dal consumo. L'artista è noto per le sue opere composte da centinaia di oggetti apparentemente identici ma singolarmente unici.

This film features artists who realize complex projects through acts of appropriation or accumulation. **Julie Mehretu** is an accomplished Ethiopian-American painter. *Art:21* filmed Mehretu in Berlin, where she temporarily relocated her studio to accommodate an enormous painting. Influential mentor and teacher to several generations of artists, **John Baldessari** integrates elements of photomontage, painting, and language in his work. He employs visual juxtapositions to associate images with words and illuminate, confound, and challenge their meaning. **Kimsooja** is a Korean-born artist who now lives in the U.S. She combines the techniques of video, performance and installation in pieces which feature repetitive actions, practices and forms, often inserting her own body in dense urban environments, as well as in isolated rural settings. Applying strategies of mass production to hand-made objects, **Allan McCollum** explores the meaning of the unique work of art versus that of mass-produced objects for a society in the grips of consumption. He is best known for creating large quantities of nearly identical - yet still unique - component objects that then constitute a single work of art.